

ilmantello



EMPORIO SOLIDALE FERRARA

verso un welfare comunitario, partecipativo e generativo

www.ilmantelloferrara.org



AGIRESOCIALE
centro servizi per il volontariato Ferrara

ASP
centro servizi alla persona



Contesto generale



L'Istat ed Eurostat, stimano che nel 2017 le persone a **rischio di povertà o esclusione sociale** residenti in Italia siano state il 28,7%, secondo la **definizione adottata nell'ambito della strategia Europa 2020**.¹ L'indicatore corrisponde alla quota di popolazione che sperimenta almeno una delle seguenti condizioni:

- bassa intensità di lavoro
- reddito inferiore al 60% del valore mediano
- vivono in famiglie in condizioni di grave deprivazione materiale

Il nostro sistema di Welfare, nato per coprire i bisogni del 2-5% della popolazione in povertà, si è trovato impreparato ed in forte difficoltà ad affrontare il rischio di impoverimento in cui è incorso 1/4 della popolazione italiana. E' soprattutto il concetto di "assistenza sociale" che è risultato insufficiente ed inadeguato per fronteggiare i nuovi bisogni.

Il contesto locale alla nascita del progetto



Nel panorama delle famiglie ferraresi, quelle con gravi difficoltà economiche, se nel 2012 in piena crisi economica, avevano raggiunto il 10% del totale, nel 2018 questa percentuale si è ridotta al 5,6%, in particolare il 3,8% ha avuto difficoltà per l'acquisto dei generi alimentari, anche questo stato di deprivazione in diminuzione rispetto al 2012 in cui il dato era del 9,4%. Il livello di disoccupazione a Ferrara, dopo il picco registrato nel 2014 è scesa nel 2018 a percentuali vicine al 10%, al quale si associa una percentuale di persone a rischio povertà pari all'11,3%, per fortuna in costante diminuzione e abbondantemente inferiore alla media nazionale.

Solo a **Ferrara** città, negli anni 2014 e 2015 (**due anni prima della nascita del progetto "il mantello"**), circa un migliaio di persone si sono rivolte per la prima volta ai servizi sociali cercando: aiuto alimentare, abitativo e lavorativo; così come gli enti di volontariato hanno registrato una diversificazione (aumento considerevole delle famiglie italiane) e crescita esponenziale dei propri assistiti.

¹ Fonte: La povertà a Ferrara. Mutamenti negli scenari di povertà nel Comune di Ferrara, 2009-2018. Caterina Malucelli *



I beneficiari

“il mantello” si rivolge a persone che rischiano di scivolare da una **situazione di impoverimento** ad una di povertà ed esclusione sociale: persone che pur avendo le competenze e le capacità di essere autonome, hanno visto svanire le loro certezze e si trovano oggi in una condizione grave di vulnerabilità, anche emotiva e psicologica.

Stiamo parlando dei cosiddetti nuovi poveri a volte chiamati **gli invisibili**, proprio perché non facilmente intercettati dai Servizi e dal volontariato storicamente impegnato nel contrasto alle povertà.



Nascita del progetto

● Un po' di storia

Gli Empori solidali, con i differenti modelli che propongono, sono una realtà in crescita in tutta Europa, compresi i paesi più ricchi² e hanno dimostrato di essere un “luogo” che favorisce la **reintegrazione sociale** in un modo sensibile e vicino alle difficoltà individuali che vivono molte persone in questi momenti di crisi.

A livello europeo vengono definiti come: “*posti ideali per aiutare le persone a recuperare piccole competenze, saperi e relazioni smarrite per gli effetti della crisi economica, però fondamentali per la riattivazione sociale*”³. L'efficacia di questa strategia di avvicinamento ha ricevuto in tutto il continente finanziamenti, premi e riconoscimenti, per l'innovazione che rappresentano nel contrasto alle povertà.

A partire dal 2013 **Agire Sociale**, nell'ambito della progettazione sociale denominata “*Beni di prima necessità*”, finanziata dal Comitato di Gestione Fondo Speciale del Volontariato dell'Emilia Romagna e su proposta di alcune Associazioni in città già impegnate nella distribuzione dei beni alimentari, ha stimolato una riflessione in merito, che via via si è sviluppata in un gruppo di lavoro, poi esteso alle Istituzioni.

² Solo nel Regno Unito si prevedeva l'apertura di 30 empori nel 2014

³ A.N.D.E.S. le réseau des épiceries solidaires Guillaume Bapst

In seguito ad accurata riflessione, il gruppo di lavoro rappresentato da volontari di molte delle Associazioni storicamente impegnate in città nel contrasto alle povertà, coordinati da Agire Sociale, ha valutato che il modello di Emporio ferrarese non voleva essere sostitutivo a quello agito in città da Associazioni e Caritas parrocchiali ma integrativo, dal momento che il target di beneficiari individuato non è quello di persone in condizione di povertà estrema, ma di impoverimento. Persone quindi che, solo in minima parte, si sono rivolte finora ad Associazioni o Servizi.

Per l'importanza che in un progetto di tale portata e valenza ci fosse anche il Pubblico, il progetto dell'Emporio ha incontrato un **analogo impegno** assunto dall'**Amministrazione Comunale**. Sono così stati intrapresi periodici e continuativi momenti di lavoro e riflessione fra operatori dell'**ASP**, del **Comune di Ferrara** ed **Agire Sociale** i cui rappresentanti compongono la **cabina di regia** del progetto Emporio Solidale.

A luglio 2017 il **Distretto Centro Nord dell'AUSL di Ferrara** ha aderito al Protocollo d'Intesa tra i soggetti promotori dell'Emporio solidale Il Mantello.

A marzo 2019 è costituita l'Associazione di Promozione Sociale (APS) Emporio Solidale di Ferrara "il mantello", associazione appositamente creata dai volontari per gestire l'emporio solidale di Ferrara.

La funzione di gestione dell'emporio solidale il Mantello è stata finora esercitata da Agire Sociale, che in questi anni ha provveduto alla ricerca, formazione e coordinamento dei volontari, fino ad accompagnare il Mantello nella creazione di un'associazione autonoma.

A ratificare il ruolo della nascente Associazione il 21 maggio 2019 è stato siglato in Comune il nuovo Protocollo d'Intesa, di durata triennale, tra i promotori del progetto emporio solidale, e il consiglio direttivo dell'Associazione Il Mantello.



La metodologia di intervento: il lavoro di comunità

Rispondere ai bisogni delle persone che stanno scivolando in una condizione di impoverimento richiede di individuare e mettere in **sinergia** una molteplicità di risorse formali ed informali, provenienti anche da mondi che non sono abituati a dialogare, fino a comprendere “**risorse di prossimità**” e di cittadinanza attiva.

Il Mantello si propone di facilitare l’attivazione di risorse comunitarie capaci di promuovere una migliore qualità della vita, prevenire situazioni di aggravamento e scivolamento in condizioni di povertà più grave, ma anche di affiancare i servizi attraverso la messa in campo di un modello integrativo rispetto all’esistente. In tale contesto di crisi e di tagli al sociale, un approccio trasversale capace di rafforzare i **processi sociali di sollievo alla persona**, nell’intento di massimizzare l’efficacia e l’efficienza risulta strategico e prioritario.

● Il sistema di governo: la cabina di Regia

La cabina di regia è lo strumento adottato per facilitare un’adeguata politica integrata e il lavoro di comunità. E’ una commissione mista costituita da Agire Sociale, ASP Azienda Servizi alla Persona Ferrara, Distretto Centro Nord dell’AUSL di Ferrara e Comune di Ferrara con il compito di definire le politiche e le strategie dell’Emporio solidale e verificarne l’attuazione, individuando le azioni necessarie al raggiungimento degli obiettivi. Monitora gli step di percorso, compresi i risultati raggiunti e gli impatti sulla comunità. All’interno della cabina di regia, **Agire Sociale** è stata individuata come organizzazione capace di attuare operativamente le politiche e le strategie individuate.

Agire Sociale, ente che gestisce il Centro Servizi Volontariato (CSV) della provincia di Ferrara è un’organizzazione di volontariato di secondo livello che dal 1997, da una grande attenzione alla metodologia del lavoro di rete applicato ai contesti di comunità, la formazione del volontariato e il sostegno della progettazione sociale promossa da Associazioni di Volontariato della provincia, in **stretta collaborazione** con Terzo Settore, Agenzie formative del territorio (Istituti Comprensivi, Università) e Istituzioni (Comuni, ASP, AUSL). Nell’ambito del progetto Il Mantello, **Agire Sociale** si propone come soggetto capace di facilitare il coordinamento operativo e la collaborazione fra tutti i soggetti in campo, nonché come organismo giuridicamente adatto alla gestione amministrativa dei fondi necessari all’avvio e al mantenimento dell’Emporio.

● Nasce l’associazione “il mantello”

A marzo 2019 è **costituita l’Associazione (APS) Emporio Solidale di Ferrara “il mantello”**, associazione appositamente creata dai volontari per gestire l’emporio solidale di Ferrara.



Il Mantello Emporio solidale Ferrara

Il mantello è un **progetto di comunità** che si caratterizza come laboratorio di ricerca e sperimentazione sociale. Nasce nel 2016 come progetto promosso da una cabina di regia pubblico-sociale composta da Agire Sociale, Comune di Ferrara, AUSL e ASP e dopo un percorso di condivisione **si costituisce a marzo del 2019** come Associazione di Promozione Sociale (APS) che gestisce l'Emporio Solidale con sede in via Mura di Porta Po, 9 a Ferrara. Dal 2016, fa parte della Rete degli empori solidali dell'Emilia Romagna.



Il Mantello è un luogo in cui persone e famiglie in difficoltà socio-economica ricevono un aiuto per 12 mesi, rinnovabili al massimo fino a 18, per raggiungere obiettivi di miglioramento. I **beneficiari sono individuati tramite un bando annuale**. Le persone ammesse firmano un **patto** con il Mantello che impegna entrambi a un **percorso di relazione e di corresponsabilità**.



I beneficiari svolgono **colloqui di accompagnamento** e sono indirizzati a corsi di formazione, percorsi di **orientamento al lavoro** (obbligatori per chi è disoccupato), attività culturali e sportive, consulenza legale, **sostegno psicologico** e servizi socio-sanitari.



Tutti i servizi sono a titolo gratuito.

I beneficiari fanno la **spesa gratis** all'interno del market utilizzando una tessera a punti ricaricata mensilmente.

● Market

La distribuzione di **beni di prima necessità** che ricevono i beneficiari si svolge in uno spazio identico ad un supermercato, rendendo il più dignitoso possibile il fare la spesa: corsie di prodotti, magazzino, casse, promozioni, ecc. I beneficiari scelgono i beni “prezzati” a punti fino a raggiungere un totale massimo mensile assegnato in base al numero di componenti in famiglia, alla “complessità familiare” e ad un’analisi dei bisogni effettuate da un’apposita commissione d’accesso.

Con le attività del market si promuove il **recupero** e la **riduzione** degli sprechi alimentari, e si propone anche una scelta salutare alle famiglie che hanno la possibilità di scegliere tra una gamma di prodotti. Nell’ambito aziendale, rappresenta una situazione che favorisce la **responsabilità sociale delle imprese (RSI)**.

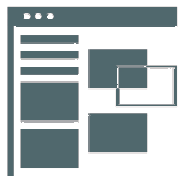
Le aziende avvertono sempre più l’esigenza di orientarsi ad azioni non esclusivamente legate allo sviluppo dei propri prodotti e all’incremento degli utili, ma anche ad una visione strategica d’impresa. Il progetto intende stimolare la creazione di un circuito di aziende qualificate che vogliano **sostenere l’Emporio Solidale** in modo continuativo e strutturato, nell’ambito di proprie strategie di RSI, potendone rendicontare i risultati.

● Non solo market: il catalogo delle opportunità generative

Il Mantello non è solo un piccolo market, ma un luogo in cui aiutare i beneficiari a “leggere” meglio i propri bisogni, a **valorizzare le competenze** formali, informali e non formali acquisite durante l’arco della propria vita e ad orientarsi meglio verso le risorse della comunità.

Attraverso specifici colloqui al **centro di ascolto**, sarà possibile per ciascun beneficiario co-costruire un programma individualizzato che porterà ad un patto di co-responsabilità tra la persona e Il Mantello: un’alleanza che impegnerà entrambi i soggetti in un percorso generativo e non solo assistenziale, con la finalità di rendere reciprocamente espliciti, condivisi e monitorabili obiettivi e step di percorso.

I servizi oltre il market mirano alla creazione di un vero e proprio catalogo di **opportunità generative** finalizzato alla modulazione di programmi personalizzati, in base al quale ogni beneficiario potrà seguire un percorso calibrato alle reali esigenze-fragilità-competenze-risorse rilevate durante il colloquio.



Responsabilità sociale di impresa

Nella fase di avvio e nella gestione ordinaria, il Mantello avrà bisogno del supporto del tessuto imprenditoriale, per questo è stato ideato uno specifico progetto di RSI a cui potranno accedere solo aziende il cui operato sia coerente alla *mission* dell'emporio solidale.

In particolare, ma non in modo esclusivo, il progetto di RSI a sostegno de il Mantello si rivolge ad aziende che:

- possiedono o sono interessate a certificazioni nell'ambito dell'etica, del sociale e dell'ambiente (SA 8000, OHSAS 18001Standard AA1000, ISO26000, EMAS, ISO14001)
- redigono bilancio sociale e/o di sostenibilità
- sostengono altri progetti sociali
- i cui prodotti e servizi hanno una forte connotazione etica/ambientale (prodotti biologici/ecologici, energie rinnovabili)

● Obiettivi del progetto di RSI

- ➔ Incrementare il numero di aziende e di organizzazioni che in qualità di partners credono nel progetto e desiderano sostenerlo materialmente e/o con servizi che possono confluire nel catalogo delle opportunità generative
- ➔ Stingere relazioni durature e continuative con imprese che non abbiano solo l'esigenza di "smaltire" merce
- ➔ Incrementare la quantità, la qualità e l'eterogeneità dei prodotti distribuiti nel market
- ➔ Raccogliere fondi a sostegno del progetto

● Tre livelli di collaborazione

LIVELLO GOLD
almeno **10.000** €/anno per almeno 3 anni

LIVELLO SILVER
almeno **5.000** €/anno per almeno 3 anni

SOSTENITORI
donazione occasionale di almeno **500** €/anno

Partner

In cambio del loro impegno le aziende potranno godere di visibilità. Impegno e visibilità sono articolati su due livelli

Sostenitori

Queste aziende godranno di visibilità proporzionata

● Cessioni gratuite di beni alle ONLUS

La **cessione gratuita di beni prodotti o commercializzati dall'impresa NON esclusi dal circuito commerciale⁴**, gode dell'**esenzione IVA** (ma **non** della possibilità di mantenere detraibile l'IVA sugli acquisti) e della **deduzione totale** dal reddito imponibile (nei limiti del 10% del reddito e comunque non oltre i 70.000 euro annui).

Sono inoltre **deducibili** dal reddito d'impresa le **spese** relative all'impiego di **lavoratori dipendenti** assunti **a tempo indeterminato**, utilizzati per **prestazioni di servizi erogate a favore di ONLUS**, nel limite del 5 per mille dell'ammontare complessivo delle spese per prestazioni di lavoro dipendente, così come risultano dalla dichiarazione dei redditi.

In alternativa, la **cessione gratuita di**

- **derrate alimentari**
- **prodotti farmaceutici**
- **beni non di lusso prodotti o commercializzati dall'impresa**

esclusi dal circuito commerciale rendere l'operazione commerciale **non imponibile sia agli effetti dell'IVA che agli effetti delle imposte dirette**. La non imponibilità agli effetti dell'IVA determina la possibilità di mantenere detraibile l'IVA sugli acquisti.

Non esistono limiti di importo per la donazione di derrate alimentari e/o prodotti farmaceutici.

Se il costo dei beni ceduti gratuitamente supera i 15.000 € (limite aumentato rispetto al precedente di € 5.164,57 dall'art.1, comma 396, legge n. 208/2015 – Legge di Stabilità 2015) la ditta dovrà inviare una comunicazione preventiva mediante raccomandata con avviso di ricevimento, da far pervenire almeno 5 giorni prima della consegna all'Agenzia delle Entrate e al locale comando della Guardia di Finanza (art. 2, comma 2, DPR 441 del 1997).

Tale raccomandata non è necessaria per le cessioni di beni deperibili o di modico valore.

Le aziende, inoltre, sono tutelate dalla Legge 155/03, detta del "Buon Samaritano", che le solleva da ogni responsabilità inerente a prodotti alimentari donati, assimilando la ONLUS beneficiaria al consumatore finale.

Agire Sociale, in quanto ONLUS beneficiaria, dovrà produrre una dichiarazione sostitutiva di atto notorio da rilasciare all'impresa donante, nella quale si dichiara la corrispondenza della natura, qualità e quantità della merce ricevuta rispetto ai dati contenuti nel DDT, nonché il proprio impegno ad utilizzare direttamente i beni in conformità ai propri fini istituzionali.

⁴ L'esclusione dal circuito commerciale può avvenire ad esempio perché i prodotti sono vicini alla data di scadenza, o perché presentano imperfezioni, alterazioni, danni o vizi – errori nel confezionamento, etichettatura, ammassamento e rottura delle confezioni – che pur non modificandone l'idoneità di utilizzo non ne consentono la commercializzazione o la vendita

EROGAZIONE	RIFERIMENTI NORMATIVI	AGEVOLAZIONE	LIMITE ANNUO
Derrate alimentari e prodotti farmaceutici esclusi dal circuito commerciale e ceduti gratuitamente	Art. 13, comma 2, Dlgs 460 del 1997	Deduzione totale e non applicazione IVA, con mantenimento della detrazione IVA sui relativi acquisti (non costituiscono ricavi malgrado la destinazione a finalità estranee all'esercizio dell'impresa e l'operazione è irrilevante ai fini IVA)	nessuno
Beni non di lusso alla cui produzione o al cui scambio è diretta l'attività dell'impresa, diversi da derrate alimentari e prodotti farmaceutici esclusi dal circuito commerciale e ceduti gratuitamente	Art. 13, comma 3, Dlgs 460 del 1997 (così come modificato dalla Legge 244 del 24/12/2007)	Deduzione totale entro il limite annuo e non applicazione IVA, con mantenimento della detrazione IVA sui relativi acquisti (non costituiscono ricavi malgrado la destinazione a finalità estranee all'esercizio dell'impresa e l'operazione è irrilevante ai fini IVA)	importo corrispondente al costo specifico sostenuto per la produzione o l'acquisto complessivamente non superiore al 5% del reddito d'impresa dichiarato
Beni alla cui produzione o al cui scambio è diretta l'attività dell'impresa ceduti gratuitamente	Art. 10, punto 12, DPR 633/1972	Esenzione IVA. Il regime di esenzione non consente la detrazione dell'imposta assolta sugli acquisti e, pertanto, l'impresa donante ha l'obbligo della rettifica della detrazione dell'imposta pagata al momento dell'acquisto o dell'importazione.	nessuno
Donazioni in denaro e in natura (beni)	Art. 14, comma 1, DL 35/2005, (convertito dalla Legge 80/2005, cd "Più dai meno versi")	Deduzione totale dall'imponibile (nei limiti)	10% del reddito d'impresa dichiarato e nella misura massima di 70.000 €
Denaro (in <u>alternativa</u> alla precedente)	Art. 100, comma 2, lettera h del TUIR (così come modificato dalla Legge 190 del 23/12/2014)	Deduzione totale	€ 30.000 o, se maggiore, 2% del reddito di impresa
Servizi erogati tramite dipendenti a tempo indeterminato	Art. 13, comma 1, lett b), Dlgs 460 del 1997	Deduzione dall'imponibile (nei limiti) delle spese relative ai lavoratori impiegati	5 per mille dell'ammontare complessivo delle spese per prestazioni di lavoro dipendente

● Gli strumenti a disposizione delle aziende

STRUMENTI DI FUNDRAISING	LIVELLO GOLD	LIVELLO SILVER	UNA TANTUM
EROGAZIONE LIBERALE (beni o merci)	X	X	X
VENIDITA DI BENI A MINOR COSTO	X	X	
CONSULENZA, FORMAZIONE, SERVIZI	X	X	
JOINT PROMOTION: Le aziende raccolgono fondi utilizzando i propri canali di comunicazione.	X	X	
RACCOLTA PUNTI: Le aziende raccolgono fondi tramite programmi fedeltà rivolti alla clientela.	X	X	
RACCOLTA PRODOTTI: le aziende (soprattutto GDO e retail) raccolgono prodotti donati dai propri clienti	X	X	
PAYROLL GIVING: Le aziende possono coinvolgere i propri dipendenti nella scelta di effettuare una donazione dalla busta paga; l'azienda paga le detrazioni previste per legge - risoluzione n. 441/E dell'Agenzia delle entrate del 17 novembre 2008	X	X	
TRANSAZIONE: Le aziende raccolgono fondi tramite la vendita di un prodotto o servizio (% sul prezzo o donazione fissa).	X		

● La comunicazione a favore delle aziende partner

STRUMENTI DI COMUNICAZIONE	LIVELLO GOLD	LIVELLO SILVER	SOSTENITORI
LETTERA DI RINGRAZIAMENTO	X	X	X
ATTESTATO DI BENEMERENZA	X		
LOGO SU SITO E SOCIAL EMPORIO	X	X	X
CITAZIONE IN PIANO REDAZIONE SOCIAL EMPORIO	X		
BANNER WEB: Possibilità di inserire un banner «sostengo Il Mantello Emporio Solidale Ferrara sul proprio sito con link al sito dell'Emporio	X	X	
UTILIZZO LOGO EMPORIO SU MATERIALI DI COMUNICAZIONE (con visibilità differente)	X	X	
UTILIZZO LOGO EMPORIO SU PRODOTTI	X		
LOGO su PANNELLO all'interno dell'Emporio con visibilità differente	X	X	
COMUNICATI STAMPA: citazione in tutti i CS emanati dall'Emporio	X		
Partecipazione alle CONFERENZE STAMPA LOCALE organizzate da Emporio	X	X	
REPORT ANNUALE: Accesso al Report annuale sulle performance dell'Emporio Solidale per poterne traslare i contenuti in loro strumenti di rendicontazione	X	X	X
INTERVENTO al CONVEGNO ANNUALE (da organizzare nell'ambito di fiere di settore, ad esempio Salone della RSI)	X		
PAGINE PUBBLICITARIE (con visibilità differente): inserimento del logo in una pagina di ringraziamento acquistata da Emporio sui media locali (1 volta all'anno).	X	X	X

● Codice dei valori dell'Emporio Solidale Ferrara

1. l'Emporio Solidale Ferrara, riconosce pari dignità tra le persone, senza differenze di Genere, Religione, Etnia o Orientamento Sessuale;
2. tutti hanno il diritto di accedere a una quantità sufficiente di cibo sicuro, sano e nutriente, che soddisfi le necessità alimentari personali lungo tutto l'arco della vita e permetta una vita attiva;
3. il cibo, non deve mai essere usato come strumento di pressione politica ed economica;
4. il cibo deve essere consumato in modo responsabile, nelle quantità sufficienti al fabbisogno, donando quello in eccesso;
5. l'Emporio valorizza i produttori locali, soprattutto i piccoli, come protagonisti di una forma avanzata di sviluppo, dove sono possibili relazioni dirette tra produttori, consumatori e territori di origine;
6. l'Emporio considera come comportamenti responsabili e pratiche virtuose, attività come riciclare, rigenerare e riusare gli oggetti di consumo, al fine di proteggere l'ambiente;
7. l'Emporio ritiene fondamentale, l'educazione alimentare e ambientale in ambito familiare, per una crescita consapevole delle nuove generazioni e per una consapevolezza collettiva della loro importanza;
8. l'Emporio, considera come fondamentale, ogni forma di contrasto alla mercificazione dell'immagine dell'infanzia e della donna;
9. l'Emporio, considera come fondamentale, ogni forma di contrasto allo sfruttamento del lavoro irregolare e minorile.

Partners GOLD



Partners SILVER



Sostenitori



Info

Il Mantello Emporio Solidale Ferrara

www.ilmantelloferrara.org / info@ilmantelloferrara.org

Settembre 2019